

L'orchestra "La bottega dell'armonia" al Teatro Piccinni

Domenica 23 dicembre alle ore 16,45 nel Teatro Piccinni di Bari, a cura del Circolo dipendenti del Comune di Bari, si esibirà per il Concerto di Natale l'orchestra giovanile "La Bottega dell'Armonia" con musicisti che suonano, sin dalla più tenera età, violino, violoncello e pianoforte.

L'orchestra, costituitasi negli ultimi mesi del 2000, nasce dal desiderio diffuso tra ragazzi, amanti della musica, provenienti da differenti realtà: scuole private, pubbliche e conservatori di musica, di diffondere e di far scoprire e potenziare non solo le abilità strumentali, ma anche le relazioni sociali, umane e di aggregazione.

Il successo sembra scontato, dal momento che il complesso si è esibito in varie rassegne, ottenendo significativi successi, e il 1° Premio Assoluto alla IV edizione del Concorso Nazionale "Strauss" di Bari.

L'Orchestra "La Bottega dell'Armonia", unitamente al Coro Polifonico "Ottavio De Lillo", diretti dal maestro Bepi Speranza, eseguirà brani di G.P. Telemann, J.S. Bach, J. Strauss, B. Bartok, W.A. Mozart, G.F. Haendel, ecc.

L'orchestra è così composta: Anna Paola Piccialli, Stefania Piccialli, Francesco Capriati, Francesco Mastrangelo, Rita Maria Clary, Cecilia Caccavone, Miriam Campobasso, Alessandro Siciliano,

Ylenia Cimmarrusti, Barbara Rodio, Giovanna Dimundo, Annarita Lorusso, Angela Josephine Marziliano Grillo, Saverio Losappio, Ilaria Casamassima, Annarosa Amodio, Luisa Sangiorgio, violini; Sara Campobasso, flauto; Roberta Ardito, Nicola Cufaro, viole; Roberto Dambrosio, Federica Rinella, Alessandra Cefaliello, Antonio Barracchia, violoncelli; Ketty Attolico e Giuseppe Campobasso, pianoforte; Nicola Attolico, percussioni.

Maestri preparatori: Flavio Danino Maddoni, Massimo Mannacio e Domenico Strada.

Ingresso libero.

Vittorio Polito



Parte oggi da Bari, dal teatro Royal, il tour del Four Us Project con uno spettacolo dal titolo *Vibro...lo Spettacolo delle nostre Emozioni* che prevede una serie di eventi in diversi teatri su tutto il territorio e non solo.

L'evento è patrocinato dalla Regione Puglia (assessorato al Mediterraneo), dalla Provincia di Bari e dalla IX Circoscrizione (Murat - S. Nicola).

La serata rientra nelle manifestazioni culturali promosse dalla stessa IX Circoscrizione (Murat - S. Nicola) che da anni sostiene queste importanti iniziative culturali nella Città di Bari.

Four Us Project realtà, stili, personalità, diverse concezioni artistiche, grandi professionisti per un unico grande progetto di notevole levatura ed unico nel suo genere che porta artiste e atleti a lavorare sinergicamente.

Il cast è costituito da artisti che hanno spesso avuto modo di confrontarsi con realtà nazionali ed internazionali (esperienze in Rai, Mediaset, Cirque Du Soleil e tante altre): Cinzia Ponticelli, Roberta Rosiello, Antonella Sacchetti, Claudia Loiacono, Rossana Valerio, Domenico Galateo, Pippo Lopez e Antonello Ferrara.

La supervisione coreografica è affidata a Caterina Bonasia (già nella Compagnia Aterballetto).

Lo spettacolo è un viaggio all'interno delle emozioni: paura, rabbia, piacere, gioia, amore, al fine di scoprirle e comprenderle appieno, sia le "positive" che le "negative", mostrando come esse ci appartengono molto più profondamente di quanto noi stessi immaginiamo; temerle, nasconderele e fuggirle ci danno per la nostra stessa identità. Le emozioni, anche quelle vissute come dolorose e negative, rappresentano una parte di noi, risultano pertanto una risorsa da non sottovalutare, ci sono amiche e viverele anziché fuggirle significherebbe compiere un passo verso la nostra più reale interiorità.

Questo progetto esclusivo, vede la partecipazione significativa di due grossi nomi del nostro panorama artistico nazionale: Gatto Panceri e Giò Di Tonno.

In scena lo spettacolo delle emozioni



Gatto Panceri uno tra i più autorevoli autori e cantautori della musica italiana; tantissime hits ed importanti collaborazioni fanno di lui uno degli artisti più apprezzati non solo a livello nazionale ma anche internazionale. Ha da subito accettato con entusiasmo la possibilità di una collaborazione, apprezzando lo spessore culturale che sottende il progetto, prestandosi dapprima a concedere la possibilità dell'utilizzo del brano "Vibro", e poi l'uso dello stesso come titolo dello spettacolo. Eccezionalmente ha seguito in prima persona i vari sviluppi del progetto.

Giò Di Tonno già strabi-

liante protagonista, nel ruolo di Quasimodo, nel musical di successo *Notre Dame De Paris* di Riccardo Cocciante e protagonista assoluto ed indiscusso nel musical *Jekyll & Hide* evento in programmazione in tutt'Italia. Ha avuto modo di conoscere alcuni componenti del cast anni fa, in occasione di eventi realizzati dalla Real Music Management. Il rapporto reciproco di stima, ammirazione ed amicizia che ne è derivato, ha dato una spinta entusiasta molto forte e spontanea all'artista che ha seguito il progetto sin dai suoi esordi e ha accettato di buon grado di partecipare prestando la

sua voce per la lettura di alcuni brani che vengono utilizzati all'interno dello spettacolo.

Questo esclusivo progetto artistico è frutto di uno studio molto attento ed analitico in ogni suo aspetto ed ha richiesto per la sua realizzazione l'utilizzo di uno staff altamente professionale e qualificato, (Sonika Service, Rain Productions, S.I.Di.Com, Unimpresa Puglia e Mediacom), oltre a numerose ore ed ore di lavorazione e progettazione tantissimi chilometri percorsi da Bruxelles a Milano da Pescara a Ischia da Como a Roma, da Teramo a Bari.

La Produzione artistica è della Real Music Management che ha creduto, voluto e realizzato questo importante ed esclusivo progetto nazionale.

La Real Music Management opera da anni nel settore degli eventi con grandissimi risultati e consensi grazie soprattutto all'esperienza maturata dal direttore e produttore esecutivo Gianni Santorsola da quindici anni nel settore dello spettacolo e dei grandi eventi.

Dato lo spessore dell'argomento rappresentato in questo spettacolo, la produzione ha pensato di sostenere un'importante iniziativa benefica a cura dell'A.ABE (associazione Amici dei Bambini dell'Eritrea) la nota associazione già promossa da importanti reti televisive nazionali realizza progetti di solidarietà nei confronti del popolo Eritreo, afflitto dalle piogge di una lunga guerra fratricida, della siccità e della carestia.

Morris e Rea Voci dell'anima

"Eh no, eh no, non è questione di cellule ma della scelta che si fa, la mia è di non vivere a metà: io, comunque io, comunque vada, sia molto in alto che per la strada." (da *Questione di cellule* di Mogol - Battisti).

C'è gente su questo benedetto pianeta che ha un diverso passo, un altro modo di ragionare, scevra da calcoli freddi e opportunistici, capaci di abbandonare anche il facile guadagno pur di assecondare il profondo rispetto verso se stessi ed il proprio prossimo, che poi è la stessa cosa. Quando poi questa sublime qualità si fonde con uno spirito artistico, non vi è dubbio che siamo testimoni di un vero miracolo, di un dono che giunge da lontano e che ci si manifesta per interposta persona.

Viste da questa angolatura, le straordinarie quanto luminose carriere di Sarah Jane Morris e Danilo Rea possono essere a ragione accostate; infatti, entrambi hanno una esaltante esperienza pop alle spalle - la prima impegnando la sua particolarissima uola nell'esecuzione di brani dal successo planetario quali *Don't leave me this way* con i Communards o *Into the garden* degli Eurythmics o ancora nella cover di *Never gonna give you up* di Barry White, il secondo mettendo la sua immensa arte pianistica al servizio di gente del calibro di Claudio Baglioni, Fiorella Mannoia e della divina Mina (che invero ancora oggi non lo molla per nessun motivo!) - per poi decidere di dare una sublime sterzata verso il jazz ed il blues, di certo mossi da quella dichiarazione di volontà che abbiamo provato a spiegare con le parole rubate in apertura d'articolo, per decidere di entrare, almeno a nostro modesto parere (ma ci par di capire di essere in buona compagnia di tantissimi estimatori) nella leggenda.

Chi pensa che stiamo esagerando di certo non era presente allo straordinario concerto che ha aperto la IV edizione de "Le Voci dell'Anima", l'ottima rassegna diventata ormai una tradizione prenatalizia per il popolo barese che vede nove delle sue chiese, soprattutto quelle delle periferie, riempirsi di suoni e di suggestioni (gli appuntamenti proseguono sino al 22



dicembre e sono tutti di tutto rispetto). Sull'altare (non è un'immagine blasfema, è la realtà) della affollatissima Chiesa della Natività di Nostro Signore del quartiere San Pio (già Enzitetto), i due artisti hanno proposto la prima assoluta del progetto *Angels at Christmas*, una performance di rara bellezza in cui si è realizzata una perfetta commistione tra la voce profonda di Sarah Jane ed il tocco sofisticato di Danilo; aperti sulle note della splendida *Into my arms* di Nick Cave, il set è stato un tripudio di emozioni, determinato dalle esecuzioni in duo di brani della stessa Morris (*Heaven* e *Only to be with you* su tutte, entrambe dedicate alla morte dell'amato padre) o da questa riportati al successo (la splendida *Me and Mr. Jones*), di John Lennon (*Happy Xmas - War is over* e *Imagine* bastano?) o di classici del Natale come *Silent Night*, inframmezziati da brani di Modugno, Tenco e De André eseguiti - da par suo - dal solo Danilo con uno stile ed una padronanza che lo pongono nell'Olimpo dei pianisti, non avendo più (invero da un bel po') nulla da invidiare ai più grandi esecutori di sempre non solo del mondo del jazz ma anche di quello più ostico della classica. Ed alla fine, ci viene da pensare che forse il titolo della serata non andava riferito ai brani riproposti, bensì agli artisti impegnati, alle loro meravigliose personalità che li spingono anche a sostare per un tempo illimitato con i tanti adoranti fans dopo il pur faticoso concerto. Che Dio li benedica entrambi e conceda a loro e a tutti noi un felice Natale.

Pasquale Attolico

L'arte assume Bagliori d'ombra

Da martedì 18 dicembre a venerdì 4 gennaio il Teatro Le giravolte e le Manifatture Knos di Lecce, nell'ambito dell'articolato programma del "Capodanno dei popoli" promosso dalla Provincia di Lecce, presentano il progetto *Bagliori d'ombra*.

Bagliori d'ombra non vuole essere solo la visione di spettacoli, dove eroi ed eroine hanno lo spessore della carta e la leggerezza del sogno ma anche un incontro culturale che offre tantissime opportunità per ogni tipo di pubblico con spettacoli, conferenze, proiezioni di ombre di celluloidi e mostre fotografiche, laboratori di teatro, di cinema, di scrittura e arti visive che contribuiranno a scomporre e ricomporre l'ombra in tutte le sue sfaccettature. Un appuntamento per indagare le possibili intersezioni tra un linguaggio teatrale poco praticato in Occidente e altre forme

d'arte più vicine alla nostra cultura. Tra gli ospiti il designer Francesco Spada, il regista turco Cengiz Ozek, Laura Minici Zotti, Antonio Errico, Cristina Frigerio, Wayan Suwija e numerosi artisti salentini.

Oggi il primo appuntamento alle Manifatture Knos di Lecce (ore 18.00) con l'incontro "Nel movimento dell'ombra" che vedrà la partecipazione dello scrittore Antonio Errico e dell'operatore culturale e anima del Fondo Verri Mauro Marino. Alle 19, nella sezione visioni e letture, *Storia meravigliosa* di Peter Schlemihl. Alle 19.30 il Teatro Le Giravolte di Aradeo presenta *Il piccolo gobbo e altre storie* con Francesco Ferramosca. La raccolta delle *Mille e una notte* con le sue fantasiose e meravigliose storie, ha incantato intere generazioni di adulti e bambini, in Oriente e in Occidente.